



Comunicato Stampa

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Mediobanca

L'odierna Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, tenutasi con la partecipazione del 48,75% del capitale della Società per il tramite del rappresentante designato (Studio Legale Trevisan & Associati in persona dell'Avv. Dario Trevisan), ha approvato:

in sede ordinaria:

- il bilancio al 30 giugno 2024 e la distribuzione di un dividendo lordo unitario pari a € 1,07 per azione a ciascuna delle azioni aventi diritto, di cui € 0,51 erogato a titolo di acconto nel maggio scorso mentre il saldo di € 0,56 verrà messo in pagamento il 20 novembre prossimo con "record date" il 19 novembre e data stacco il 18 novembre;
- 2. l'acquisto di massime n. 37.500.000 azioni proprie (pari al 4,5% del capitale sociale corrente) e comunque per un controvalore massimo di € 385 milioni nonché l'utilizzo delle stesse, senza limiti o vincoli temporali, per eventuali operazioni straordinarie, esecuzione di piani di compensi a favore del personale del Gruppo, vendita sul mercato e "fuori mercato" (OTC) nonché per annullamento. L'operazione è stata autorizzata nei giorni scorsi da BCE:
- 3. la Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Mediobanca 2024-25, l'informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023-24 e il piano di Performance Shares 2024-2025.

in sede straordinaria:

1. il possibile annullamento delle azioni proprie eventualmente acquisite e non utilizzate in base alla delibera assembleare ordinaria, fino a un massimo di n. 30.000.000, con conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale. L'operazione di annullamento è stata autorizzata nei giorni scorsi da BCE.

* * *

Il verbale dell'assemblea sarà reso pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e i siti internet mediobanca.com (sezione Corporate Governance/Assemblea degli azionisti/Assemblea 2024) e emarketstorage.com.

Il rendiconto sintetico delle votazioni sarà invece disponibile nei termini di legge sul sito internet mediobanca.com.

Milano, 28 ottobre 2024